



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Direzione Generale Promozione Sistema Paese

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923 ed il relativo Regolamento e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO** il R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- VISTO** il D.P.R. n. 18 del 5 gennaio 1967, e successive integrazioni e modificazioni, sull'ordinamento del Ministero degli Affari Esteri;
- VISTA** la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 di contabilità e finanza pubblica e il D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011;
- VISTO** il D.lgs. n. 90 del 12 maggio 2016 recante il completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'art. 40, c.1, della L. n.196 del 31 dicembre 2009;
- VISTO** il D.P.R. n. 95 del 19 maggio 2010 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, secondo il disposto dell'articolo 74 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 (convertito con modificazioni in Legge n. 133 del 6 agosto 2008) come modificato dal D.P.R. n. 260 del 29 dicembre 2016, recante attuazione dell'art. 20 della Legge n. 125 dell'11 agosto 2014;
- VISTA** la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, n. 160 relativa all'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2019, supplemento ordinario n. 46, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 233 del 3 febbraio 2017, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017, foglio n. 312, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale, come modificato dal Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 20 dicembre 2019, n. 2722, registrato alla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020, foglio n. 21;
- VISTA** la Direttiva dell'On. Ministro per l'anno 2020 n. 3705 del 9 gennaio 2020, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti;
- VISTO** il D.M. n. 5120/1/bis del 28 gennaio 2020 con il quale è stata effettuata l'assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie, nonché di quelle umane e strumentali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali della amministrazione;
- VISTO** il D.P.R. n. 24 del 23 agosto 2019 di conferimento di funzioni di Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese dell'Ambasciatore Enzo Angeloni, registrato alla Corte dei Conti il 19 settembre 2019, n. 1817, foglio 36137;
- VISTO** il Decreto n. 3600/2503 del 31 gennaio 2020 con il quale le risorse finanziarie, umane e materiali attribuite alla Direzione Generale per la promozione del Sistema Paese sono ripartite tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;
- VISTO** il D.M. n. 1759 del 17 settembre 2018, registrato alla Corte dei Conti il 27 settembre 2018, n. 1862 di conferma nella nomina del Consigliere di Legazione Dario Armini a Capo dell'Ufficio VII della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che quest’Ufficio ha come compito istituzionale la promozione e la diffusione della lingua italiana all’estero;

VISTO il capitolo 2491 recante “*Spese per la promozione, la diffusione della lingua e cultura italiana e l’insegnamento della lingua italiana a stranieri (...); acquisto e fornitura di materiale didattico anche in formato digitale ivi comprese le spese di imballaggio e spedizione; (...)*”;

PRESO ATTO delle risorse finanziarie disponibili per l’anno finanziario 2020 sul capitolo 2491 dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, da attribuire all’Ufficio VII della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese (di seguito denominato Ufficio VII) con atto del Direttore Generale della medesima Direzione Generale;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, tramite il suo Ufficio VII, sostiene le spese relative all’acquisto e alla spedizione di materiale didattico, anche in formato digitale, ivi comprese le spese di imballaggio e di spedizione, in favore di Istituzioni scolastiche e Università all’estero, tenuto conto delle risorse annualmente disponibili;

RITENUTO di dover individuare i criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie attribuite all’Ufficio VII;

DECRETA

Il presente Decreto definisce i criteri per l’assegnazione delle risorse allocate sul capitolo 2491 per l’esercizio finanziario 2020 relativamente all’acquisto e fornitura di materiale didattico, anche in formato digitale, ivi comprese le spese di imballaggio e spedizione alle Sedi estere, con destinazione finale le richiedenti Istituzioni scolastiche e Università all’estero.

Le spese in questione trovano copertura negli ordinari stanziamenti di competenza dell’Ufficio VII e, in particolare, nel capitolo 2491 del bilancio di questo Ministero per l’esercizio finanziario 2020.

Art. 1

Ambito di applicazione

Il presente decreto si applica all’Ufficio VII - il quale, tra gli altri, ha come compito istituzionale la promozione e la diffusione della lingua italiana all’estero - relativamente alla gestione delle risorse finanziarie programmate sul capitolo 2491 per le richieste di acquisto e alla spedizione di materiale didattico, anche in formato digitale, ivi comprese le spese di imballaggio, in favore di Istituzioni scolastiche e Università all’estero, tenuto conto altresì delle esigenze istituzionali di promozione del Sistema Italia sotto l’aspetto culturale ed economico - sussistendo a questo riguardo ragioni di convenienza e di pubblico interesse - e del Piano per il potenziamento della promozione della Cultura e della Lingua Italiana all’estero per il quadriennio 2017-2020.

Il Responsabile Unico delle procedure e delle relative verifiche è il Capo dell’Ufficio VII.

Art. 2

Requisiti e procedure

Le spese per l’acquisto e la spedizione di materiale didattico, previste dal capitolo di spesa 2491, di cui alle premesse del presente Decreto, sono regolate da diramazione, per ogni esercizio finanziario, di Messaggio ministeriale a tutte le Rappresentanze diplomatiche e gli Uffici consolari (con richiesta di estensione delle informazioni ai dirigenti scolastici in servizio presso le Sedi all’estero), contenente le istruzioni operative utili ad avviare le procedure per la raccolta e la successiva trasmissione all’Ufficio VII delle motivate richieste - provenienti da Istituzioni scolastiche e Università all’estero - di acquisto e fornitura di materiale didattico e spedizione dello stesso alle Sedi all’estero, con destinazione finale i diretti richiedenti.

Le procedure per l’acquisto e fornitura di materiale didattico vengono avviate previa selezione da parte dell’Ufficio VII delle ditte fornitrici del materiale librario, didattico e audiovisivo richiesto dalle Sedi selezionate, come in premesse, attraverso l’apposito portale acquisti in rete della Pubblica Amministrazione (MEPA), al fine di ottimizzare gli acquisti

pubblici di beni e servizi, nell'ottica di una maggior razionalizzazione della spesa pubblica e di semplificazione e trasparenza dei processi di fornitura e di acquisto.

Per l'acquisto del materiale in questione viene adottata la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016. Ogni contratto avrà un ammontare inferiore ad € 40.000,00 (euro quarantamila/00) € IVA esclusa.

Ove il contraente selezionato sia un'impresa di indubitabile e nota esperienza nel settore, nonché di riconosciuta affidabilità e solidità finanziaria, si prescinde dalla richiesta di cauzioni fideiussorie.

Il pagamento ai fornitori viene effettuato a conclusione della fornitura, dietro presentazione di regolare fattura elettronica ed effettuati i controlli di rito, senza corresponsione di anticipi né saldi parziali da parte di questa Amministrazione.

In caso di parziale esecuzione, l'Ufficio VII corrisponde il pagamento del solo materiale fornito.

Per l'acquisizione dei servizi di spedizione dei libri si fa ricorso alla convenzione stipulata dalla D.G.A.I. del MAECI con la ditta DHL Express Italy s.r.l.

Le spese di spedizione a carico dell'Ufficio VII riguardano la sola tratta MAECI - Sede estera. Le eventuali spese relative alla consegna del materiale al MAECI sono a carico del fornitore selezionato.

Art. 3 *Criteri di selezione*

Le richieste di cui alle premesse, a valere sul cap. 2491 del 2020, vengono selezionate dall'Ufficio VII, previa verifica della conformità e della correttezza sul piano amministrativo-contabile della documentazione allegata, nel limite delle risorse allocate e determinate per questa tipologia di spesa, sulla base del numero di domande pervenute e del relativo ammontare in termini finanziari, secondo i seguenti criteri di priorità:

- 1) richieste provenienti da Paesi prioritari di politica estera e di promozione del Sistema Paese e, nella fattispecie, provenienti da: Balcani; Paesi della sponda meridionale del Mediterraneo; Africa sub-sahariana; Fed. Russa; Cina; India;
- 2) richieste provenienti da Paesi nei quali vi siano difficoltà a reperire in loco il materiale in questione e/o caratterizzati da condizioni economiche sfavorevoli;
- 3) parere favorevole motivato della Sede e indicazioni sull'ordine di priorità da attribuire alle varie richieste trasmesse, anche in funzione dell'impatto sul contesto locale e/o di situazioni di particolare interesse per il sostegno della didattica della lingua italiana a stranieri (L2/LS), come creazione di nuove sezioni con inserimento della lingua italiana nei programmi o eventi di particolare rilievo per la diffusione della nostra lingua all'estero;
- 4) richieste per materiale didattico destinato a classi scolastiche bilingui, anche in considerazione della funzione divulgativa della nostra lingua all'estero svolta da questo tipo di approccio didattico;
- 5) richieste di libri o materiale audiovisivo che privilegino materiale librario e/o didattico pubblicato negli ultimi tre anni, al fine di assicurare una maggiore incisività dell'azione di sostegno dell'insegnamento della lingua italiana all'estero attraverso strumenti aggiornati e didatticamente avanzati;
- 6) congruità della richiesta.

Art.4 *Obblighi di pubblicità e trasparenza*

Il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 33/2013 di cui in premesse.

Roma, 9 MARZO 2020

Il Direttore Generale
Ambasciatore Enzo Angeloni



